



RELAZIONE ATTIVITÀ SETTORE PC 2011\2012

Durante l'anno trascorso, il settore Protezione Civile Agesci, ha subito importanti cambiamenti, cercando di fatto di adeguarsi alle varie disposizioni emanate sia dalle leggi nazionali che regionali.

Con l'entrata in vigore del nuovo regolamento Regionale di protezione civile in data 15.12.2010, regolamento attuativo della legge 1\2005, sono state introdotte le prime linee guida in merito alle attività di PC all'interno del mondo del volontariato.

Successivamente con l'entrata in vigore del decreto 81 sulla sicurezza dei lavoratori, nuovi paletti sono stati imposti al mondo del volontariato di PC, ed è ancora in corso tra gli appartenenti a tale categoria, compreso l'Agesci, la procedura per l'adeguamento.-

Il settore, che all'interno del sistema di Protezione Civile, svolge l'importante compito di assistenza e supporto alla popolazione, con particolare attenzione alle fasce deboli, (bambini ed anziani) ha a disposizione mezzi e materiali forniti dalla Regione Emilia Romagna, in funzione della convenzione che ci lega all'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Il compito del settore a livello regionale, è quello di curare i rapporti con la nostra Regione amministrativa, e far sì che in caso di attivazione per eventi di qualsiasi tipo, vi sia un'immediata risposta utilizzando le risorse a disposizione e mettendo in campo le competenze che, il capo agesci, con una adeguata ulteriore formazione di PC, può svolgere in qualsiasi teatro di azione.

La pattuglia Regionale è in costante attività, per cercare di rispettare le disposizioni imposte dai vari livelli sia regionali che nazionali, puntando l'intera attività sulla formazione e sull'addestramento, qualità fondamentali richieste in caso di attivazione.-

Come è noto, ed in virtù delle norme sopra citate, da qualche tempo non è più sufficiente essere capi scout per poter prendere parte ad interventi dove è richiesta la presenza del sistema protezione civile, per cui l'obiettivo principale e costante del settore, è quello di puntare alla formazione dei nuovi capi che sono interessati ad avvicinarsi al mondo della protezione civile.-

Nell'anno 2011\12, l'Agesci ha preso parte, tra le tante, a quattro importanti attività di protezione civile che in ordine sono:

- Emergenza Profughi 2011;
- Jamborre svezia 2011;
- Emergenza maltempo 2011 (alluvione Liguria\Toscana);
- Emergenza neve 2012;

Dette attività hanno comportato un grande impegno da parte del settore, con un notevole dispendio di energie e risorse, ma la presenza precisa e puntuale dell'associazione, ha dimostrato ancora una volta, le nostre potenzialità ed ha messo in risalto le nostre qualità, molto apprezzate ai vari livelli.



Più di 200 volontari impiegati nelle attività di cui sopra ed ancora 15 mezzi e circa 120.000,00 euro tra risorse dell'associazione e della regione Emilia Romagna messi in campo per lo svolgimento dei nostri compiti.

Per il potenziamento dei mezzi e materiali della colonna mobile regionale, nel 2011 è stata acquistata una tensostruttura di dimensioni 12X12 m per un totale di 24'000 euro, ed assegnati ; nr 3 container, 2 tende gonfiabili, termos e bollitori per un valore di 5'000 euro.

Obbiettivi e programma 2012

L'obbiettivo da raggiungere entro la fine dell'anno, è quello di mettere in campo il 2° corso base di formazione PC per i nostri capi, al fine di incrementare il numero di associati certificati a norma di legge per poter svolgere le attività di PC.

Creare, a livello Zona, dei corsi per la formazione per capi squadra.

Creare, sempre a livello zona, corsi di formazione per la creazione delle prime squadre, che sono quelle le quali sono autorizzate a prendere parte alle prime operazioni in caso di attivazione dell'Agesci in scenari critici e di emergenza.

Continua e costante attività, mirata a tenere funzionanti mezzi e materiali a disposizione.

L'incaricato al settore PC
Davide Licata